

Argomento: Lo sviluppo economico e il diritto internazionale

Si sviluppi l'argomento in forma di saggio breve, utilizzando, in tutto o in parte e nei modi che si ritiene più opportuno, i documenti forniti; si argomenti la trattazione anche con opportuni riferimenti alle conoscenze ed esperienze di studio.

Si premetta al saggio, se lo si ritiene utile, un titolo coerente.

Non si superino le cinque colonne di metà di foglio protocollo.

[Paddy] Da due anni aveva perso il posto. Si vergognava moltissimo di essere un vagabondo, ma del vagabondo aveva assunto tutte le caratteristiche. ... Probabilmente sarebbe stato in grado di lavorare, se per qualche mese si fosse nutrito a dovere. Ma due anni di pane e margarina avevano infirmato senza rimedio le sue possibilità. Era vissuto di quella sozza imitazione di cibo finché anche la qualità del suo spirito e del suo corpo non si era deteriorata. Era la denutrizione e non qualche deficienza congenita ad aver distrutto il suo vigore.

... Qua e là c'erano impiegati disoccupati, smunti e malinconici. In mezzo a un gruppo di loro un giovanotto alto, magro e mortalmente pallido parlava con eccitazione. Batteva il pugno sul tavolo e faceva lo spaccone con strano nervosismo. ... Lo osservai, colpito dal suo modo impulsivo e agitato di parlare; sembrava isterico, o forse un po' ubriaco. Un'ora dopo entrai in una saletta che avrebbe dovuto essere adibita alla lettura. Non c'erano libri né giornali, perciò ci andavano in pochi. Quando aprii la porta vidi che c'era il giovane impiegato, solo; era in ginocchio e pregava. Prima di richiudere la porta feci in tempo a vedergli la faccia: sembrava in preda agli spasimi della agonia. Capii a un tratto, da quell'espressione, che stava morendo di fame. (George Orwell, *Down and Out in Paris and London*, 1939; tr. it. *Senza un soldo a Parigi e a Londra*, Oscar Mondadori, Milano 1981)

Giuramento di Mandé del 1222 dinanzi al re del Mali tramandato oralmente dai cantori africani –

*L'uomo in quanto individuo (...), la sua anima, il suo spirito vive di tre cose: vedere ciò che ha voglia di vedere, dire ciò che ha voglia di dire e fare ciò che ha voglia di fare. Ciascuno risponde della sua persona, ciascuno è libero nei suoi atti, nel rispetto delle leggi della sua Patria. (Giuseppe Prestia, *La centralità dell'agricoltura nello sviluppo economico e nella crescita - L'ignorata eredità africana e alcune delle esperienze agricole più significative del mondo*, LUMI Edizioni Universitarie, Milano, Seconda edizione luglio 2014, Milano, II edizione luglio 2014)*

Che l'eliminazione della povertà debba essere un obiettivo legittimo e prioritario dell'azione pubblica è oggi opinione condivisa e diffusa sia nei paesi ricchi che in via di sviluppo. Questa convinzione si fonda su tre presupposti: che la povertà sia un male sociale; che possa essere eliminata; che le politiche pubbliche possano favorirne l'eliminazione.

Non sempre è stato così. L'accettazione dei valori fondanti della lotta alla povertà è una conquista moderna. Prima della fine del diciottesimo secolo, la scuola dominante del pensiero economico vedeva la povertà come un bene sociale, essenziale ai fini dello sviluppo stesso.

...

La povertà era vista come essenziale per dare un incentivo ai lavoratori, mantener i salari bassi e così creare un'economia forte e competitiva ...

Oggi la povertà è invece vista come un vincolo allo sviluppo economico e si ritiene che i Governi possano avere un ruolo fondamentale nel debellarla ... Per quanto molte religioni considerano lo sforzo volontario di aiutare i poveri come una virtù, questa non è giustizia distributiva ... La questione non è solo se e in che modo i poveri siano visti come titolari del diritto legale all'assistenza. La questione è come questo diritto si traduca in politiche pubbliche efficaci, mirate sia alla protezione che alla promozione dei poveri.

Il primo esempio di risposta politica di lotta alla povertà emerse nella Gran Bretagna elisabettiana sotto forma di legge con le cosiddette *Poor Laws*...

...gli esborsi effettuati nell'ambito delle *Poor Laws* in Inghilterra e galles vennero finanziati in larga parte dalle tasse locali sulla proprietà...

Qualunque fossero allora le motivazioni di queste misure, le *Poor Laws* costituivano una politica imposta dallo Stato, applicabile a norma di legge e finanziata da tasse redistributive. Esse furono una prima forma di assicurazione sociale destinata ai meno abbienti e alla classe media in un mondo in cui non era prevista alcuna indennità contro i rischi dati dall'incertezza dell'occupazione, dalle crisi sanitarie, dalle carestie o semplicemente dalla sfortuna. (Martin Ravallion, *Povertà, un male sociale*, in "Sole 24 Ore" 14 dicembre 2014).

...la vita di Sufia era un cumulo di sofferenze perché il bambù costava cinque taka. Lei non aveva quel denaro, quindi era costretta in un circolo vizioso: farsi prestare il denaro dal commerciante e poi rivendergli il prodotto alle sue condizioni...

Finora Sufia aveva lavorato quasi gratis. Si trattava innegabilmente di una forma di schiavitù: il mercante faceva in modo di pagarle soltanto il prezzo che copriva il costo del materiale, e quel tanto di più che bastava perché lei non morisse e continuasse ad avere bisogno del suo denaro... Disponendo di un credito iniziale, avrebbe potuto vendere i prodotti sul libero mercato, ottenendo un margine di guadagno decisamente più alto...

...Ancora oggi io e i miei colleghi di Grameen [Banca di microcredito] lavoriamo con lo stesso obiettivo: quello di porre fine alla povertà, condizione che mortifica l'uomo nella sua essenza più profonda. (M. Yunus, *Il banchiere dei poveri*, Feltrinelli, Milano 2002, pp.20-22).

Quesiti di approfondimento

- 1- Quale organizzazione internazionale ha tra i suoi scopi quello di favorire lo sviluppo economico dei Paesi più poveri? Come è strutturata?
- 2- I diritti umani sono riconosciuti a livello internazionale?
- 3- Come si misura lo sviluppo economico?
- 4- Lo sviluppo economico è soggetto a "fluttuazioni cicliche"; cosa s'intende con tale espressione?
- 5- Da cosa è caratterizzato il sottosviluppo?